

La preghiera di Gesù al Padre per tutti i credenti in Lui

Omelia 28-05-2020

Gv 17,20-26

p. G. Papparone o.p.

Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola perché tutti siano una sola cosa. Come tu Padre sei in me e io in te siano anch'essi in noi perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

Abbiamo ascoltato queste bellissime parole pronunziate da Gesù e raccolte nel capitolo diciassette, definito la **preghiera sacerdotale di Gesù**.

Gesù prega per noi, prega per quelli che hanno creduto in lui attraverso gli apostoli, attraverso la Chiesa e quindi **sta pregando per noi**.

Che cosa chiede per noi?

Che siamo una cosa sola, cioè che viviamo uniti a lui e ai fratelli.

Il fine della vita cristiana è questo, carissimi, non è quello di comportarsi moralmente bene: questo bisogna farlo, anche se non si crede in Gesù, bisogna farlo perché è giusto, perché, per vivere insieme agli altri, bisogna essere almeno onesti.

Il fine della vita cristiana è diventare un cuor solo e un'anima sola con Dio e con il prossimo.

Noi sappiamo come la nostra natura invece sia ferita, malata...; la nostra natura è quasi incapace di amare il prossimo, al massimo riesce ad amare i congiunti, quando va bene, e non sempre in modo pieno e completo.

Qui ci viene detto che Gesù prega affinché i suoi discepoli possano formare una umanità nuova, perché il mondo possa credere che Dio esiste.

L'unica efficacia per far credere, per piegare il cuore degli atei, dei lontani, dei dubbiosi è, però, quella di **dimostrare che con l'aiuto di Dio è possibile vivere un'umanità nuova**, un'umanità fondata sull'amore, sull'accoglienza, sulla comprensione, sulla giustificazione.

Chiediamo al Signore che ci liberi dalla tentazione di accusare i nostri fratelli, di lamentarci delle loro pecche, dei loro limiti, di giudicarli perché vivono la loro vita, che è diversa dalla nostra.

Chiediamo al Signore che ci doni questa forza grandiosa, che è più grande di noi, perché il nostro cuore possa essere finalmente liberato dalla divisione, dalla discordia, dal conflitto.

Sia lodato Gesù Cristo.